

Chiarissimo Sig. Professore,

Trento 12. II. 95

La ringrazio delle sue osservazioni; la W. hirta mi era sfuggita; ora vedo che si tratta certamente della medesima specie. Come altre parecchie della collezione Carestina, era anche presto stata spedita a Cesati e de Not., che le lasciarono Dubbe, mentre poi furono descritte come nuove da altri autori. La W. hirta era stata così designata da Cesati: Chaetomium? ma ha le spore septatae.

Sotto il nome di Comyces insignis, de Not. negli esemplari spediti da Carestia che mi assicurava essere identici a quelli spediti a De Not. e su cui fondo la specie, trovo tre specie diverse: la prima forma un nuovo genere, la seconda è Stictis mollis Pers., e la terza è Schizoxylon albo-atrum Rehm. Quest'ultima sarebbe, stando alle sue indicazioni, la specie che ha servito di tipo all'Comyces insignis, perciò dovrebbe chiamarsi Schizoxylon insignis (De Not.) e come sinonimi sarebbe da aggiungersi lo Schiz. albo-atrum Rehm ed anche la Stictis hypodermii Pers. la quale è pure un Schiz. diverso dallo Schiz. insignis soltanto per gli ascospori grandi avendo gli sterghi potute meglio svilupparsi sullo stroma deperito della Cryptosp. hypodermii -
Con più cordati affez. S. Bresadola

WELTPOST-VEREIN (UNION POSTALE UNIVERSELLE)

CORRESPONDENZ-KARTE (CARTE POSTALE)

(ADMINISTRATION D'AUTRICHE.)



Nur für die Adresse
Réservé exclusivement à l'adresse

An *Carissimo Sig. Professore*
D. P. A. Saccardo

in

Padova

A. Orto Botanico